

DIALOGO NEL BUIO®

NON OCCORRE VEDERE PER GUARDARE LONTANO

Insieme alle guide non vedenti ...una splendida avventura del buio!

La mostra Dialogo nel Buio, ospitata nella sede dell'Istituto dei Ciechi di Milano dal 2005, è un percorso che si compie in totale assenza di luce, accompagnati da esperte guide non vedenti; un viaggio di oltre un'ora nella completa oscurità che permette di sperimentare un nuovo modo di "vedere", infatti ci si affida al tatto, all'udito, all'olfatto e al gusto per vivere quest'esperienza.

Anche quest'anno noi alunni della Scuola Secondaria di Ferno abbiamo fatto questa esperienza scoprendo così una modalità diversa di vedere e sperimentando come la percezione della realtà e la comunicazione possano essere profonde e intense anche in assenza della luce.

Bastano un po' di coraggio e l'aiuto della guida per assaporare l'emozione del buio

Il percorso inizia quando ci si riunisce nella penombra: una mano tocca la parete e l'altra regge il bastone bianco, si procede verso l'ingresso e si entra. Quando ci si trova al buio, il cuore accelera, mentre i sensi si attivano alla ricerca di punti di riferimento; è un piccolo choc, ma la voce della guida ci accoglie e ci rasserena. Le parole creano un clima amichevole, ma aiutano anche a esplorare l'ambiente. Durante la visita si passa per alcune stanze che riproducono ambienti tutti diversi, l'ultima tappa è un bar dove, sempre nell'oscurità più totale, si commenta l'esperienza vissuta. La mostra è anche un invito al dialogo tra due mondi che spesso fanno fatica a comunicare, quello dei vedenti e quello dei non vedenti.

Più di un milione di persone hanno visitato la mostra. Oltre la metà sono studenti

ECCO I COMMENTI DEGLI ALUNNI/ALUNNE DI TERZA A CHE HANNO VISITATO LA MOSTRA IL 15 NOVEMBRE 2017

Quando sono entrato nella penombra avevo un po' di paura... ma ero anche esaltato. La nostra guida era molto rassicurante quindi mi affidavo molto a lei. La parte più bella è stata il bar dove abbiamo fatto domande, abbiamo ordinato da bere e ci hanno dato il resto esatto. (Alessandro)(Antonio) (Angela)

Per i primi 5 minuti ero molto disorientato, speravo di riuscire a vedere qualcosa...mi sono sentito strano perché non riuscivo a vedere dove andavo e cosa c'era. Quello che mi ha colpito è stato l'uso che ho dovuto fare degli altri sensi per capire se andare avanti, indietro, a destra o a sinistra. (Andrea)

All'inizio ero scioccato, non riuscivo ad immaginare dove ero, non riuscivo ad orientarmi... l'unico aiuto era la voce della guida Giovanni. Abbiamo anche giocato con un pallone attorno a un tavolo, chiamando il compagno a cui passavamo la palla sonora. (Andrea)

E' stata un'esperienza bellissima che tutti dovrebbero provare almeno una volta. Mi piacerebbe rifarlo perchè ho provato sensazioni uniche; è stato un po' come vedere un mondo da una prospettiva nuova, utilizzando i sensi che sono essenziali per i non vedenti. Tutto ciò che toccavo aveva un aspetto diverso... a volte non riuscivo a capire cosa fosse... nonostante le difficoltà è stata un'esperienza incredibile. (Camilla)

Dialogo nel buio è un'esperienza da fare! Per capire come vivono i non vedenti e per capire

l'utilità del tatto, dell'udito e dell'olfatto nella nostra vita. Quando sono arrivata al buio totale mi sono sentita sconcertata, impaurita e l'istinto mi diceva di stare ferma e di non muovermi. Sul ponticello ero impaurita perché continuava a traballare. Mi è piaciuto molto e ho capito che la vita da non vedenti è come la nostra, ma senza colori. (Carolina)

E' stato bellissimo: ho capito come può vivere una persona non vedente. Appena entrati nella galleria mi sentivo sicura e pensavo fosse facile, ma arrivati al buio ho avuto un piccolo attacco di panico perché non sapevo orientarmi, non capivo da che parte arrivava la voce della guida. Poi mi sono fatta guidare dalla guida e mi sono calmata. Poi la parte che mi ha terrorizzato di più è stata il passaggio sul ponte" (Daniela)

Ho provato sensazioni strane e senso di paura per quello a cui andavo incontro; ho dovuto fare attenzione agli altri sensi... è stata un'esperienza bellissima di cui non mi dimenticherò mai. (Davide)

Inizialmente avevo paura di perdermi... ero ansioso... poi la guida ci ha parlato e guidato. E' stata un'esperienza bellissima. (Lorenzo) (Giada)

La guida si è subito mostrata gentile e simpatica... ci ha fin da subito tranquillizzati. Ho realizzato come vive una persona non vedente. Sono riuscito ad ambientarmi grazie alla guida. (Gabriele)

Mi è piaciuta molto questa esperienza perchè abbiamo usato i sensi in modo particolare. All'inizio ero molto spaventata, ma con gli aiuti della guida poi mi sono ambientata. Durante il percorso ho pensato a tutte le persone che ogni giorno affrontano il buio con leggerezza. (Giulia) (Martina)

L'esperienza all'Istituto dei ciechi è stata indimenticabile e da rifare. Con la guida Giovanni mi sentivo sicuro; ho provato tante sensazioni e ho capito come anche i ciechi riescono a "Vedere". (Nicholas) (Simone)

E' stata un'esperienza bellissima perchè ho iniziato a capire che un cieco vive la sua vita; all'inizio eravamo tutti spaventati perchè non sapevamo come fare... però la guida parlando ci ha tranquillizzato. (Desirée)

Nel buio non avevo paura. mi sentivo bene anche senza luce. Sul ponte stavo per cadere. (Valerio)

Scoprite anche voi COME NOI la Magia del buio!!!

ALUNNI/ALUNNE DI CLASSE TERZA A